



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE, TRIBUTI E PATRIMONIO

Il Ragioniere Generale

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 – Fax 0917403699
ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Ai Sig.ri Dirigenti

E, p.c. Al Sig. Sindaco – c/o Ufficio di Gabinetto

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Segretario Generale

Prot. n. 1489039 del 25.09.2018

Oggetto: Controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva di formazione degli atti amministrativi ex art. 147 bis del Tuel –

Si ritiene necessario richiamare l'attenzione delle SS.LL. in merito ai controlli preventivi sulla formazione degli atti, di cui all'art. 147 bis comma 1 del TUEL, a mente del quale *"Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria".*

In proposito, il questionario relativo alla Relazione annuale del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni inerente l'esercizio finanziario 2017 – approvato dalla Corte dei Conti Sezione autonomie con deliberazione n. 14/SEZAUT/2018/INPR, richiamato e fatto proprio dalla Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana con deliberazione n. 164/2018/INPR da compilarsi a cura di ciascun ente entro la fine del corrente mese – prevede, tra gli altri, il seguente quesito: *"Nelle proposte di deliberazione, i responsabili dei servizi hanno relazionato in ordine anche ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile?"*.

Invero, l'importanza e la necessità che le SS.LL., nelle proposte di deliberazione, relazionino/forniscano indicazioni in ordine ai citati *"riflessi diretti e indiretti"* al fine di dare al Ragioniere Generale ogni utile informazione/elemento per le valutazioni di sua competenza volte al rilascio del parere di regolarità contabile, era stata già segnalata dalla Corte dei Conti in diverse occasioni.

In particolare, a titolo esemplificativo, si citano:

- Corte dei Conti Sez. Reg. di controllo per le Marche deliberazione 51/2013/PAR:
“.....(omissis). Occorre comunque ricordare che l'accuratezza dell'istruttoria tecnica costituisce un elemento da verificare e riscontrare ai fini del rilascio di parere positivo, sia di regolarità tecnica che di regolarità contabile.....(omissis).... Si deve pertanto ritenere, anche alla luce dei rafforzati vincoli di salvaguardia degli equilibri di bilancio, che il responsabile del servizio interessato avrà l'onere di valutare gli aspetti sostanziali della deliberazione dai quali possano discendere effetti economico-patrimoniali per l'ente”;
- Corte dei Conti Sezione autonomie Deliberazione n. 6/SEZAUT/2016/INPR:
“.....(omissis).... CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE(omissis).... Per quanto riguarda i soggetti coinvolti, appare di tutta evidenza la necessità di una stretta sinergia tra i responsabili dei singoli servizi (tenuti a rilasciare il parere di regolarità tecnica) ed il responsabile del servizio economico-finanziario, al quale devono essere fornite informazioni, anche in merito ai riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, derivanti dalle proposte di delibere formulate, nonché, eventualmente, dalle determinazioni dirigenziali adottate.”;
- Corte dei Conti Sezione autonomie Deliberazione n. 13/SEZAUT/2018/FRG:
“.....(omissis).... il rilascio del parere di regolarità contabile da parte del responsabile dell'ufficio finanziario è, ovviamente, condizionato da quanto riferito dai responsabili dei servizi sulle conseguenze economico finanziarie delle delibere che gli stessi propongono.”

Alla luce di quanto sopra, si sottolinea la necessità che in occasione del rilascio del parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 ⁽¹⁾ del TUEL, all'esito di accurata istruttoria degli atti proposti, le SS.LL. forniscano allo scrivente, per le valutazioni di competenza, puntuali indicazioni in merito “ai riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente” degli atti emanandi.

In caso di mancata indicazione dei superiori profili, di essa si farà formale menzione nel parere di regolarità contabile.

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Dott. Bohuslav Basile

⁽¹⁾ **Articolo 49 D. Lgs. 267/2000** *Pareri dei responsabili dei servizi*

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione